

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

L'**UNIONE VALDERA** (di seguito denominato Unione) con sede in Via Brigate Partigiane 4, 56025 Pontedera (PI) P.I. 01897660500, rappresentato dal Presidente pro-tempore Mirko TERRENI;

E

Il **CPIA 1 PISA**, con sede legale in via Brigate Partigiane 4, 56025 Pontedera (PI), C.F. 90056090500 (di seguito denominato CPIA) rappresentato da Paolo GORI, nella sua qualità di Dirigente Scolastico pro-tempore dell'istituzione scolastica, nonché suo legale rappresentante,

E

ARCI COMITATO REGIONALE TOSCANO (di seguito denominato ARCI) con sede in Piazza dei Ciompi 11, 50122 Firenze P.I. 04376920486 CF 94022540481, rappresentato dal Presidente pro-tempore Simone FERRETTI;

ARNERA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE (di seguito denominato ARNERA) con sede in Via Brigate Partigiane, 2, 50025 Pontedera (PI), P.I. 02135810501 CF 90055170501, rappresentato dal Presidente pro-tempore Alessio LEONCINI;

IDEALCOOP SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE (di seguito denominato IDEALCOOP) con sede in Via S. Stefano, 7, 56045 Pomarance (PI), P.I./CF 00966230500 rappresentato dal Presidente pro-tempore Marco ANICHINI;

IL CAMMINO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS (di seguito denominato IL CAMMINO) con sede in Via Palmiro Togliatti, 39, 56038 Ponsacco P.I./CF 01769310507, rappresentato dal Presidente pro-tempore Matteo LAMI;

Movimento Shalom odv (di seguito denominato Shalom) con sede in San Miniato (PI) Piazza Bonaparte n.15 Provincia di Pisa CF 91003210506 rappresentato da pro-tempore dal Presidente pro-tempore Vieri Martini;

ARCI COMITATO DELLA VALDERA (di seguito denominato ARCI VALDERA) con sede in via Carducci 8, 56025 Pontedera P.I. 01199800507 CF 90009850505, rappresentato dal Presidente pro-tempore Salvo RINZIVILLO;

VISTO

- il D.P.R. dell'8 marzo 1999, n. 275 relativo al Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15 marzo 1997, n. 59;

- la L. 28 marzo 2003 n. 53 concernente la delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione, formazione professionale e successivi decreti applicativi;

- il D.Lgs. del 15 aprile 2005 n. 76 "Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione a norma dell'art. 2, comma 1 lettera c, della L. n. 53 del 28 marzo 2003;

- l'art. 1, comma 2 la Raccomandazione UE del 18 dicembre 2006 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente;

- il D.P.R. del 29 ottobre 2012, n. 263, "Regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo e didattico dei Centri di istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali", a norma dell'articolo 64, comma 4, del D. L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni, dalla L. 6 agosto 2008, n. 133;

- il D.I. 12 marzo 2015 "Linee Guida per il passaggio al nuovo ordinamento a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica dei Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti"

- la L. del 13 luglio 2015 n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

- la L. quadro sul volontariato 11 agosto 1991 n. 266;

- la L. dell'8 novembre 1991 n. 381 "Disciplina delle cooperative sociali";
- la L. del 30 dicembre 1995 n. 563 e relativo regolamento attuativo D.M. del 2 gennaio 1996;
- n. 233, in materia di accoglienza degli immigrati irregolari;
- D.Lgs. del 4 dicembre 1997 n. 460 art. 10 "Riordino della disciplina degli enti non commerciali e delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale".
- La L. dell'8 novembre 2000 n. 328 sul sistema integrato di servizi sociali e decreto attuativo
- D.P.C.M. 30 marzo 2001, Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona;
- La L. del 26 luglio 1975, n. 354, come modificata dalla L. del 10 ottobre 1986, n. 663 e dalla L. del 22 giugno 2000 n. 1938, in materia di recupero dei soggetti detenuti;
- Il D.Lgs. del 25 luglio 1998 n. 286 e L. del 30 giugno 2002 n. 189 in materia di accoglienza agli stranieri regolarmente soggiornanti;
- il D.D.L. n.1870, Terzo settore, impresa sociale e Servizio civile universale, approvato alla Camera dei deputati il 9 aprile 2015;
- la Delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione del 20 gennaio 2016 n. 32 "Determinazione Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali"
- il D.L. 21 ottobre 2020, n. 130 convertito con modificazioni dalla L. 18 dicembre 2020, n. 173 (in G.U. 19/12/2020, n. 314), recante disposizioni urgenti in materia di immigrazione, protezione internazionale e complementare;
- La Delibera del CAA n°19 del 14/10/2024 del Cpia 1 Pisa.

CONSIDERATO CHE

È compito e interesse del CPIA, soggetto pubblico istituito per rispondere alle esigenze di istruzione della popolazione adulta e minore, erogare percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana, primo livello, primo e secondo periodo didattico e di ampliamento dell'offerta formativa;

il CPIA, in quanto istituzione scolastica autonoma, può: stipulare convenzioni con università, regioni ed enti pubblici; stipulare intese contrattuali con le associazioni e privati; partecipare ad associazioni temporanee con agenzie pubbliche e private che realizzino collaborazioni sinergiche per l'attuazione di particolari progetti di formazione;

l'UNIONE, il CPIA e l'ARCI TOSCANA, l'ARCI VALDERA, l'ARNERA, l'IDEALCOOP, il CAMMINO e SHALOM condividono la necessità di avviare un percorso di condivisione di metodologie, strumenti, procedure per potersi attivare in forma coordinata con quanto realizzato dal CPIA di Pisa a favore dei migranti adulti, minori e Minori Stranieri Non Accompagnati (MSNA), al fine di elevare l'efficacia degli interventi di competenza di ciascuno;

l'UNIONE, il CPIA e l'ARCI TOSCANA, l'ARCI VALDERA, l'ARNERA, l'IDEALCOOP, il CAMMINO e SHALOM esprimono concordemente la volontà di collaborare al fine di meglio conseguire i comuni obiettivi nel campo dell'inclusione sociale e della convivenza civile, mediante la realizzazione di percorsi di istruzione degli adulti, minori e MSNA.

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1 Finalità e obiettivi

Il presente protocollo ha per oggetto la collaborazione tra il CPIA, l'UNIONE e, l'ARNERA, l'IDEALCOOP, il CAMMINO e SHALOM al fine di progettare ed erogare attività didattiche coerenti con le finalità di riscatto sociale delle fasce della popolazione in situazione di fragilità, attraverso l'innalzamento del livello linguistico - culturale, con particolare attenzione all'italiano come lingua seconda.

Art. 2 Obbligazioni e adempimenti

Il CPIA si impegna a:

- indicare un referente che si renda disponibile a coordinarsi con il proprio omologo individuato dai soggetti partner;
- erogare attività di accoglienza e orientamento per un inserimento efficace dello studente nel percorso di istruzione;

- erogare percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana e di primo livello, in presenza e/o mediante l'integrazione con UDA prodotte dai docenti, da utilizzare in modalità asincrona. I percorsi offerti saranno di: 100 ore (7,5 ore alla settimana) per il corso A1; 80 ore (6 ore alla settimana) per il corso A2; 360 ore minime (minimo 12 ore alla settimana) per i percorsi di Primo Periodo;
- offrire agli studenti materiali didattici, previo versamento di un contributo a parziale copertura delle spese di acquisto, ed eventuali dispositivi digitali, in comodato d'uso gratuito, quando disponibili e necessari alla fruizione dei percorsi attivati;
- offrire consulenza scientifica per il coordinamento organizzativo e didattico di ogni eventuale percorso di istruzione integrato e formazione sull'insegnamento dell'italiano a stranieri;
- dare comunicazione delle date delle verifiche e degli esami per il rilascio dell'attestato di conoscenza della lingua italiana a livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue, del titolo conclusivo del 1^a ciclo di istruzione e della certificazione dell'assolvimento dell'obbligo di istruzione di cui al D.M. 139/2007.
- informare i partner della possibilità di partecipare a eventuali progetti di ampliamento dell'offerta formativa che abbiano finanziamento specifico (PON, FAMI, etc.);
- rilasciare un'attestazione delle competenze acquisite - in caso di interruzione del percorso - in modo che le stesse possano essere riconosciute dalle altre istituzioni scolastiche a cui, eventualmente, lo studente dovesse rivolgersi;
- somministrare, in qualità di Centro Esami convenzionato, il test per la Certificazione di Italiano come Lingua Straniera dell'Università per Stranieri di Siena, con particolare riferimento al livello B1 Cittadinanza;
- somministrare il test per il Patentino di Cittadinanza Globale, rilasciato da Regione Toscana;

L'UNIONE, ARCI TOSCANA, ARCI VALDERA, ARNERA, IDEALCOOP, IL CAMMINO e SHALOM si impegnano a:

- indicare un referente che dia tempestiva comunicazione al CPIA, sia in fase di iscrizione che durante il percorso formativo, di tutte le informazioni funzionali al proficuo inserimento degli studenti, nonché alla gestione delle eventuali problematiche connesse alle peculiarità della loro condizione;
- Garantire il regolare controllo dei documenti necessari all'iscrizione degli studenti e inviarli al CPIA: documento di identità, codice fiscale, permesso di soggiorno.
- garantire che il referente si renda disponibile a contatti periodici e ad incontri con un docente indicato dal CPIA;
- concordare con i docenti del CPIA, rappresentati dal suddetto referente, un percorso adeguato alle competenze in ingresso degli studenti, sulla base di un colloquio di accoglienza e la somministrazione di eventuali prove di ingresso scritte e/o orali;
- concordare con i docenti del CPIA gli interventi integrativi messi in atto dagli operatori del soggetto partner al fine di garantire un percorso di istruzione non inferiore alle 15 ore settimanali, anche mediante l'utilizzo delle UdA in modalità asincrona, concertando contenuti e metodologie - didattiche, in modo tale che il percorso possa essere validato nella sua interezza, anche mediante somministrazione di verifica degli apprendimenti da parte dei docenti del CPIA;
- iscrivere al CPIA coloro che intendono conseguire anche con possibilità di abbreviazione del percorso, essendo già in possesso di conoscenze, abilità e competenze non attestate da titoli formali: un attestato di conoscenza della lingua italiana a livello A2 del QCER, il titolo conclusivo del 1^a ciclo di istruzione, la certificazione dell'assolvimento dell'obbligo di istruzione di cui al D.M. 139/2007;
- favorire l'iscrizione al CPIA, in quanto Centro Esami CILS, coloro che intendono conseguire una certificazione di competenze linguistica in italiano, con particolare riferimento al livello B1 Cittadinanza;
- favorire l'iscrizione al CPIA di coloro che intendono conseguire il Patentino di Cittadinanza Globale rilasciato da Regione Toscana;
- offrire consulenza scientifica, formazione e aggiornamento in materia di immigrazione, protezione internazionale e complementare.

Art. 3 Trattamento dati

Il CPIA, L'UNIONE, ARCI TOSCANA, ARCI VALDERA, ARNERA, IDEALCOOP, IL CAMMINO e SHALOM si obbligano a mantenere riservate le informazioni relative alle attività di cui verranno a conoscenza in relazione al presente protocollo, e si obbligano altresì ad impegnare il proprio personale a mantenere riservate tali informazioni in attuazione delle disposizioni di cui all'art.13 del Regolamento UE 2016/679 (Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali).

ARCITOSCANA, ARCI VALDERA, ARNERA, IDEALCOOP, IL CAMMINO e SHALOM sono stati incaricati dall'UNIONE quali responsabili esterni al trattamento dei dati in data 28/08/2021 prot. n. 40036 del 27/08/2021.

Art 4. Modifiche dell'accordo

Ogni modifica di uno qualsiasi dei termini dell'accordo dovrà essere concordata e conseguentemente approvata dai contraenti.

Art 5. Durata dell'accordo

Il protocollo avrà durata triennale a partire dalla data della sua sottoscrizione e potrà essere rinnovato per la stessa durata previo accordo delle parti.

Art 6. Ritiro dall'accordo

Qualora il CPIA, l'UNIONE, ARCI TOSCANA, ARCI VALDERA, ARNERA, IDEALCOOP, IL CAMMINO e SHALOM intendano ritirarsi dall'accordo dovranno darne motivata comunicazione con almeno 60 (sessanta) gg di anticipo.

Art. 7. Foro competente

Per ogni controversia relativa all'attuazione o rescissione dell'accordo il foro competente è quello di Pisa.

Letto, approvato e sottoscritto.

Per Arci Comitato regionale Toscana Il Presidente Gianluca Mengozzi
Per l'Arnera Il Presidente Alessio Leoncini
Per IDEALCOOP il Presidente Marco Anichini
Per IL CAMMINO il Presidente Matteo Lami
Per IL MOVIMENTO SHALOM il Presidente
Per il CPIA 1 PISA il Dirigente Scolastico Paolo Gori
Per l'Unione Valdera il Presidente Mirko Terreni